

Utenti unici 1.300.000

Visite mensili 29.924

23 maggio 2024

Sicurezza contro i furti: porte blindate, finestre, allarmi per proteggere la casa

Il periodo estivo (insieme a quello di Natale) è quello in cui aumentano i furti in appartamento. Per stare tranquilli a casa e anche in vacanza, bisogna scegliere (per tempo) serramenti antieffrazione e impianti di allarme a protezione delle mura domestiche.



La percezione del senso di sicurezza, dentro le mura domestiche, è importante ma soggettiva: per questo i sistemi oggi disponibili, tanti e diversificati, puntano alla personalizzazione e a una configurazione “sartoriale”, in modo da soddisfare l'intero spettro delle esigenze e delle abitudini. Senza che queste debbano minimamente essere cambiate.

Negli ultimi anni le abitazioni private sono diventate il principale obiettivo dei ladri, che oggi le preferiscono a negozi, banche e uffici postali. Perché questo? La ragione principale è dovuta ai sofisticati sistemi di sicurezza e di videosorveglianza, che non solo scoraggiano, ma sono in grado di individuare facilmente i malintenzionati, assicurandoli alle Forze dell'Ordine. Oltre a considerarle più facili da svaligiare, i ladri fanno di trovare nelle abitazioni un sicuro “bottino”, in quanto sono molte le persone che ora preferiscono tenere i soldi in casa, piuttosto che in banca. Alla luce di queste considerazioni, la soluzione migliore è quella di rafforzare le difese domestiche. Due i modi per farlo, meglio se in sinergia fra di loro: con sistemi di sicurezza passiva – barriere che hanno lo scopo di impedire al ladro di entrare in casa – e di sicurezza attiva, dispositivi che rivelano i tentativi di intrusione, lanciando immediatamente l'allarme.

[...]

LE FINESTRE DI SICUREZZA, CONTRO FURTI E EFFRAZIONI

Sono i punti più deboli, in particolare se l'abitazione è situata al piano terra. Negli infissi la sicurezza è garantita da due fattori: il tipo di ferramenta e i vetri.

Il 12% dei furti avviene entrando dagli infissi, che devono quindi essere protetti allo stesso modo degli ingressi. Un buon serramento antieffrazione deve resistere allo scardinamento dell'anta (per mezzo del cosiddetto “piede di porco”) e allo sfondamento del vetro.

Come le porte, anche le finestre si dividono in 6 classi (norma ENV 1627). La differenza la fa innanzitutto il tipo di ferramenta. Uno degli elementi più efficaci è il **nottolino a fungo**, un dispositivo di chiusura che vincola l'anta al telaio, incastrandosi saldamente nello "scontro" di chiusura e rendendo più difficile lo scasso. Tre scontri per nottolino costituiscono il più alto livello di sicurezza per una finestra. Tra questi, quello bifungo assicura efficacia antieffrazione anche quando l'anta è aperta a ribalta.

Importanti sono gli spessori dell'anta e del telaio e la presenza di rinforzi interni in acciaio ripiegato più volte per garantire la massima rigidità.

[...]



Finestre di alluminio **di Schüco**

Le finestre di alluminio **di Schüco** possono integrare accessori per la sicurezza, come maniglie con chiave, rostri, serrature a più punti di chiusura, sensori a scomparsa connessi all'allarme, per rientrare in classe di antieffrazione RC3. Inoltre, il set SimplySmart Open Source integrabile di componenti meccanici di rinforzo e protezione, completamente a scomparsa nel perimetro dell'anta, mantiene la classe RC 2 anche a finestra aperta a ribalta fino a 17,5 cm. Prezzo su preventivo.

<http://www.schueco.it>

[...]